

VareseNews

Assegno unico, c'è tempo sino al 28 febbraio per rinnovare l'Isee

Pubblicato: Mercoledì 8 Febbraio 2023



Febbraio è l'ultimo mese utile per poter rinnovare la domanda per l'Assegno unico universale (Auu) per i figli a carico. In questi giorni coloro che hanno già presentato domanda nel gennaio 2022 potranno continuare (dal 1 marzo) a beneficiare del contributo, ma solo a patto che rinnovino l'Isee venga fatto entro il 28 di febbraio. «Il rinnovo automatico dell'Assegno unico è una misura di semplificazione per gli utenti – spiegano dall'Inps –, realizzata anche grazie ai fondi garantiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR), che punta a valorizzare le banche dati dell'Istituto offrendo un servizio innovativo. I dati della domanda, infatti, saranno automaticamente prelevati dagli archivi dell'Istituto, che procederà a liquidare il beneficio in continuità».

Cosa si deve comunicare?

I richiedenti dovranno tuttavia comunicare eventuali variazioni delle informazioni precedentemente inserite nella domanda di Assegno unico trasmessa all'INPS prima del 28 febbraio 2023 (ad esempio: nascita di figli, variazione/inserimento della condizione di disabilità, separazione, variazioni IBAN, maggiore età dei figli), integrando tempestivamente la domanda già trasmessa. Per la quantificazione dell'Assegno unico permane, per tutti i beneficiari, l'obbligo di presentare la nuova DSU per il 2023, per rinnovare l'ISEE. In assenza di una nuova DSU, correttamente attestata, l'importo dell'Assegno unico sarà calcolato a partire da marzo 2023 con riferimento agli importi minimi previsti.

Chi può presentare domanda?

Potranno invece presentare la domanda coloro che non hanno mai fruito dell'Assegno unico e quanti avevano prima del 28 febbraio 2023 trasmesso una domanda che non è stata accolta o che non è più attiva. Le domande possono essere presentate tramite: servizio online; Contact center; patronati; app INPS Mobile.

Per quanto riguarda la decorrenza della prestazione si ricorda che – per le domande presentate entro il 30 giugno – l'Assegno unico è riconosciuto a decorrere dal mese di marzo del medesimo anno.

Per ulteriori informazioni clicca qui

“Fisco e tasse in pillole” la rubrica per aggiornare i lettori sulle scadenze e le novità relative al mondo fiscale e tributario con la consulenza dei commercialisti dello **“Studio Penati” di Legnano**

Gea Somazzi

gea.somazzi@legnanonews.com

